

Prot. n. 882 - 2018/sq

Roma, lì 04 aprile 2018

Alla  
Direzione Generale del Personale e delle Risorse  
*dott. Pietro Buffa*  
ROMA

E p.c.

Al Provveditore Regionale  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
per la Regione Emilia Romagna e Marche  
*dott. Enrico Sbriglia*  
BOLOGNA

Alla  
Direzione della casa Circondariale di Pesaro  
SEDE

Alla  
Segreteria Regionale S.A.P.Pe Marche  
SEDE

Oggetto: mancata assegnazione del F.E.S.I. fascia "A 1" a parte del personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Pesaro.

È giunta notizia a questa segreteria Generale che la direzione della Casa Circondariale di Pesaro avrebbe dato indicazioni al locale Ufficio Servizi di rendicontare in fascia "A 2" i servizi svolti dal personale di Polizia penitenziaria addetto ai posti di servizio "Sala Regia" (dicasi, *sala operativa*), "responsabile M.O.F.", "accompagnamento, perquisizioni, emissione familiari a colloqui".

Ove dette indicazioni risultassero veritiere, è giocoforza esprimere il disappunto di questa O.S. per le ragioni che qui si rappresentano.

Il personale che opera il "Sala Regia" vigila i monitor delle sezioni detentive e del perimetro esterno dell'Istituto, segnala ed interviene attraverso l'unità di supporto in caso di eventi critici, custodisce all'interno della sala operativa l'armamento in dotazione alla portineria, N.T.P., etc., dalle ore 20:00 funge anche da portineria e centralino.

Il personale responsabile della M.O.F. affianca e sostituisce gli addetti alla M.O.F. nella vigilanza dei detenuti lavoranti, interviene e coordina tutti gli interventi degli addetti alla M.O.F. (che percepiscono il F.E.S.I. in fascia "A 1").

Il personale "accompagnamento familiari a colloquio" effettua perquisizioni, immissione ed estromissione dei familiari ai colloqui, collabora all'identificazione dei familiari con l'addetto al rilascio colloqui.

È di tutta evidenza, quindi, come le unità addette ai detti posti di servizio svolgono un servizio - a turno - aventi pari dignità e funzioni di quelli rientranti nella disposizione ministeriale del 2017.

A titolo esemplificativo, infatti, non vi è differenza tra chi i detenuti li vigila ed osserva fisicamente e chi, come il personale addetto alla Sala Regia, li controlla, con la stessa attenzione, attraverso un monitor.

Per quanto sopra, si chiede quindi di attribuire ai predetti il trattamento di produttività in fascia "A 1" al fine di evitare futuribili e prevedibili contenziosi.

Distinti Saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Donato CAPECE)

